

Sicurezza degli apparecchi di sollevamento: pubblicate le schede di controllo Inail

26 Agosto 2014

Sono state **pubblicate** sul sito dell'Inail le schede per la definizione di **piani di controllo degli apparecchi di sollevamento materiali** di tipo fisso, mobile e trasferibile, e relativi accessori, ai sensi dell'articolo 71, comma 8, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Sicurezza).

I documenti sono il risultato della collaborazione tra l'Inail, il Ministero del lavoro, le Regioni e le principali associazioni datoriali interessate alla sicurezza di tali attrezzature. **L'Ance ha partecipato all'elaborazione** in quanto rappresentante di imprese utilizzatrici degli apparecchi di sollevamento materiali.

Fine dei documenti è quello di fornire **utili indicazioni, a carattere volontario**, al datore di lavoro per garantire gli **interventi di controllo**, non straordinari, da condurre secondo frequenze prestabilite sugli **apparecchi di sollevamento materiali** fissi, mobili e trasferibili, per garantire l'uso in sicurezza dell'attrezzatura, **ove la documentazione del fabbricante a corredo della macchina risulti non disponibile:**

- poiché trattasi di macchina immessa sul mercato o messa in servizio prima del 21 settembre 1996, data di entrata in vigore in Italia della direttiva Macchine,
- ovvero poiché il manuale risulta smarrito ed il fabbricante dell'attrezzatura non è in grado di fornirne copia.

Laddove, infatti, il manuale del fabbricante risulti disponibile o comunque reperibile, le indicazioni in esso contenute costituiscono il riferimento per il datore di lavoro.

I documenti, presentati in un **convegno ad Assolombarda** lo scorso 3 luglio, possono pertanto considerarsi una **guida volontaria** all'applicazione delle indicazioni fornite da norme tecniche o buone prassi, che ai sensi dell'articolo 71, comma 8, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., costituiscono riferimento per l'esecuzione dei controlli delle attrezzature di lavoro in assenza di indicazioni fornite dai fabbricanti.

Il lavoro si compone, per ciascuna tipologia di apparecchio (fisso, mobile e trasferibile), di schede in forma tabellare contenenti le indicazioni su chi debba svolgere ogni determinato controllo (il conduttore, l'imbracatore, il manutentore o il tecnico esperto), sulla frequenza del controllo (giornaliera, frequente o periodica), sull'oggetto del controllo (ovvero il componente dell'attrezzatura), nonché sul metodo e le finalità del controllo medesimo.

Inoltre, i documenti comprendono una parte in cui sono trattate, più in dettaglio, procedure e modalità di esecuzione dei controlli.

Le **appendici** contengono le liste di controllo, o check-list, che permettono all'operatore incaricato di annotare l'esito delle verifiche per ogni singolo controllo riportato ed effettuato, nonché un fac-simile

del registro di controllo.

In allegato alla presente nota i documenti e le relative appendici.

17385-Schede controlli apparecchi trasferibili_appendice.pdf [Apri](#)

17385-Schede controlli apparecchi trasferibili.pdf [Apri](#)

17385-Schede controlli apparecchi mobili_appendice.pdf [Apri](#)

17385-Schede controlli apparecchi mobili.pdf [Apri](#)

17385-Schede controlli apparecchi fissi_appendice.pdf [Apri](#)

17385-Schede controlli apparecchi fissi.pdf [Apri](#)